

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

20 aprile 2018

Oggetto: Relazione finale progetto "Creatività accessibile", ConCittadini 2017-2018

Riportiamo di seguito la relazione del nostro lavoro

Cordialmente

Claudio Tedaldi

VicePresidente ATELIER APS e referente del progetto

RELAZIONE FINALE

DATA: 20 aprile 2018

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	Atelier APS
Codice fiscale	02387060391
P.IVA	02387060391
Sede legale (Via, no. civico e Città)	Via E. Farini, 179 48125 Ravenna
PEC	[REDACTED]

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/>	Diritti <input checked="" type="checkbox"/>	Legalità <input type="checkbox"/>
------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------



<p>2. Titolo del progetto</p>	<p>Creatività accessibile Immagini, film d'animazione e musiche sull'inclusione sociale e la lotta alle discriminazioni. Laboratori per immaginare e creare una società includente nella scuola e fuori dalla scuola.</p>
<p>3. Obiettivi del progetto</p>	<p>Sensibilizzazione e confronto di bambini e ragazzi della scuola primaria e superiore di primo grado e di ragazzi al di fuori dell'ambito scolastico sui temi, spesso considerati difficili, della disabilità, della diversità, dell'inclusione, Messa in atto di situazioni laboratoriali creative in diversi contesti con bambini, ragazzi e persone con disabilità fisiche e psichiche. Realizzazione di materiali grafici e audiovisivi creativi utili al dialogo e al confronto sui temi della malattia e della disabilità.</p>
<p>4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)</p>	<p><i>10 bambini e ragazzi con autismo con le loro famiglie in laboratori creativi per giocare con tecniche del cinema d'animazione;</i> <i>10 giovani con diverse disabilità fisiche e psichiche, di diverse età, lavorando con educatori in laboratori creativi per giocare con tecniche del cinema d'animazione;</i> <i>Oltre 60 ragazzi (tre classi) del Liceo Scienze Umane di Forlimpopoli (FC) in laboratori creativi sul tema dell'autismo, rielaborando e rappresentando filmicamente i contributi delle famiglie e dei soggetti con autismo e con disabilità Il cortometraggio creato con i materiali dei tre laboratori, "Tune out, noi e l'autismo", è stato proiettato al Cinema Verdi, nella Rocca di Forlimpopoli, alla presenza di almeno duecento persone, incluse le autorità del Comune di Forlimpopoli, tutti i protagonisti della realizzazione, le tre classi del Liceo coinvolte, un gruppo di giovani con disabilità dell'ANFFAS di Forlì e diverse centinaia di persone, tra cui alcune scolaresche, nella piazza di Forlimpopoli in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo. Il film è stato pubblicato su YouTube il 5 aprile ed ha realizzato ad oggi oltre 1100 visualizzazioni.</i> <i>È inoltre previsto per maggio e giugno il coinvolgimento di 50 bambini di 6 e 7 anni, cioè due intere classi (una prima e una seconda) in due scuole primarie a Forlì e Castrocaro, per giocare con tecniche del cinema d'animazione creando due nuovi cortometraggi sull'inclusione.</i></p>
<p>5. Partner e loro coinvolgimento</p>	<p>Bucaneve x autismo onlus, Forlimpopoli (FC) Liceo Scienze Umane Forlimpopoli (FC) Coop Soc Lamberto Vai onlus Forlimpopoli (FC)</p>



	<p>Scuola primaria Castrocaro (FC) Scuola primaria "G. Bersani" di Forlì</p>
<p>6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Il progetto "Creatività accessibile" è stato ideato e coordinato dall'Atelier del cartone animato (ATELIER APS) dando vita a un percorso che dal 2013 ha coinvolto molte scuole, istituzioni e associazioni sui temi dell'inclusione e dei diritti delle persone con disabilità.</p> <p>In questa stagione ci siamo concentrati sul tema dell'autismo con diversi laboratori della durata da due a quattro incontri e altre attività su questo tema.</p> <p>Il primo laboratorio, organizzato da "Bucaneve x Autismo Onlus" (Forlimpopoli) e svolto nei locali della "Coop Soc Lamberto Valli Onlus" a Forlimpopoli (FC), ha coinvolto un gruppo di soggetti autistici di varie età in un laboratorio condotto da Claudio Tedaldi per giocare con alcune tecniche del cinema d'animazione. I bambini e ragazzi coinvolti hanno risposto molto bene ai giochi proposti. Gli incontri sono stati molto coinvolgenti e divertenti per tutti (Atelier, operatori ed educatori delle associazioni, bambini e ragazzi partecipanti e genitori), producendo interessanti materiali fotografici e video.</p> <p>"Bucaneve x Autismo Onlus" ha in seguito coinvolto i suoi associati invitandoli a scrivere o creare video-testimonianze sulle proprie storie di vita vissuta con i loro cari toccati dall'autismo. Alcuni di questi materiali, emozionanti e ricchi di interessanti spunti, sono stati scelti come traccia per la realizzazione di un cortometraggio sull'autismo.</p> <p>Il secondo laboratorio si è svolto ancora alla "Lamberto Valli" con un gruppo di persone con disabilità che si è divertita a creare altre brevi sequenze di animazione. Successivamente è stato coinvolto nel progetto un gruppo di ragazzi di tre diverse classi del Liceo delle Scienze Umane "V. Carducci" di Forlimpopoli. Il laboratorio è stato avviato con un incontro introduttivo con il dott. Roberto Duca, Claudio Tedaldi e la prof.ssa Magda Dugheria per parlare di autismo, illustrare i materiali prodotti fino a quel momento e per avviare un percorso di elaborazione creativa e produzione di materiali video. I ragazzi hanno "interpretato" filmicamente il ruolo narrativo delle mamme e dei familiari delle sei storie del film, ma hanno anche ragionato, ideato e realizzato testi, disegni e flipbook (libretti animati).</p> <p>Tutti questi materiali sono stati raccolti, rielaborati e arricchiti con nuove animazioni da Claudio Tedaldi, che ha curato anche la regia e la post produzione del cortometraggio "Tune out, noi e l'autismo".</p> <p>Il film è nato con l'ambizione di far capire qualcosa di più dell'autismo, ma anche a condividere percorsi ed emozioni con altre persone che vivono esperienze simili, presentando il punto di vista di chi vive in prima persona le problematiche di una vita "sintonizzata sull'autismo" (da</p>

	<p>cui il titolo “TUNE OUT”, che gioca anche sulla parola “Toons” per l’uso insolito dei “cartoni animati” e “out” per l’assonanza con la parola “autismo”).</p> <p>“Tune out, noi e l’autismo” è stato proiettato in anteprima al cinema Verdi di Forlimpopoli, in occasione della Giornata Mondiale di consapevolezza sull’Autismo. La manifestazione, patrocinata dai Comuni di Forlimpopoli e di Forlì, si è svolta giovedì 5 aprile 2018 dalle ore 9:00 alle ore 12:00, presso la piazza “Giuseppe Garibaldi” di Forlimpopoli. È stato allestito un punto informativo con materiale specifico sul tema dell’autismo e sono stati offerti piccoli gadget, alcuni dei quali creati dai ragazzi di “Bucaneve” e della “Lamberto Valli” assieme alle famiglie. Il film è stato proiettato alle 10,30 in presenza, tra gli altri, di gran parte degli autori (scuola e associazioni). Diversi media hanno riportato notizie, foto e informazioni sull’evento e sui laboratori. Il film, che ha un taglio molto insolito, ricco di emozioni, animazioni, sta riscuotendo molto interesse perché racconta 5 storie vere ed una creata ad hoc, cercando di cogliere e rappresentare tante sfaccettature e sfumature della vita di chi affronta l’autismo.</p>
<p>7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>I laboratori proposti seguono un percorso sperimentato, la “Pedagogia del cinema d’animazione”, che l’Atelier del cartone animato propone e sperimenta dal 1981. La presa che i “cartoni animati” hanno sui bambini, giovani e adulti, la varietà delle tecniche e le modalità di realizzazione che implicano la necessità di diverse competenze, che richiedono lavoro di gruppo, ma anche individuale, consente a questi laboratori con maggior facilità di raggiungere obiettivi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento dei bambini su temi specifici Approccio più consapevole ai media (non passività) Esercizio di creatività individuale e collettiva Sperimentazione delle capacità lavoro di gruppo, indispensabili per la riuscita del lavoro. <p>I risultati sono spesso sorprendenti lavorando con i gruppi più vari in quanto a età (bimbi, adolescenti, giovani, adulti), provenienza etnico-culturale, livello di studio, etc.</p> <p>I partecipanti possono sperimentare un modo diverso, attivo, semplice ed efficace che consente loro di vedere i media con occhi diversi e più consapevoli. Nei laboratori sperimentano e rafforzano le loro capacità di lavorare in gruppo e di creare da soli con giochi insoliti, sviluppando empatia, spirito di collaborazione e solidarietà, anche in situazioni di estrema difficoltà o emergenza (esempi: terremoto de L’Aquila, “la bottega dell’immaginario”, Africa e Bolivia). È inoltre un modo di lavorare che favorisca la “creazione dal basso”: spesso i partecipanti stessi identificano un tema di interesse comune e il modo di comunicarlo. Ancora una volta abbiamo verificato che “fare cartoni animati” attiva importanti energie ed emozioni</p>



	<p>anche in bambini e ragazzi con disabilità. È, insomma, un eccellente supporto in molte situazioni. La realizzazione di vere sequenze animate di cui i risultati sono visibili in ogni incontro, spesso in tempo reale grazie alle innovazioni del software, aumentano la motivazione, creando gratificazione e identificazione nel modo di esprimere un concetto o una storia.</p>
<p>8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>Come si evince da quanto descritto sopra, e teniamo a sottolinearlo, il lavoro svolto nei tre laboratori e nelle attività connesse al progetto di quest'anno è stato particolarmente entusiasmante per tutti gli attori del progetto. La proposta di concentrarsi sul tema dell'autismo, proposta da Bucaneve x autismo, è stata accolta da tutti con interesse e forte motivazione. Tutti i partecipanti hanno fatto il possibile per il successo del progetto. Tutti si sono divertiti molto e sono stati orgogliosi dei risultati.</p>
<p>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Il supporto dell'assemblea Legislativa è importante perché aiuta a dare indicazioni di lavoro e, specialmente all'avvio del progetto, fornisce un importante stimolo di motivazione. Ad ogni passo il nostro progetto mostra i suoi progressi non solo via mail, ma anche nel sito www.animato.it, su YouTube e su Facebook (Atelier del cartone animato) e nei siti delle associazioni e delle scuole, oltre che su alcuni giornali e media.</p>
<p>10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Oltre alla presentazione pubblica in piazza a Forlimpopoli, alla presentazione al cinema Verdi e alla pubblicazione su YouTube dei film realizzati, realizzeremo altri due film con due scuole e li presenteremo alle feste di fine anno delle due scuole.</p>

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO: _____

